**SABATO DELLE BEATA VERGINE MARIA**

# Sub tuum praesidium confugimus

Un tempo abbiamo scritto: Oggi la nostra riflessione è su una stupenda antifona che così recita: “Sub tuum praesidium confugimus, Sancta Dei Genetrix. Nostras deprecationes ne despicias in necessitatibus, sed a periculis cunctis libera nos semper, Virgo gloriosa et benedicta” (“Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta”). Immaginiamo una persona in aperta campagna inseguita da molti uomini ben armati, che vogliono ucciderla. Per questa persona non vi è alcuna possibilità di rimanere in vita. Vi è una disparità di forze che attesta che la sua fine è venuta. Uno contro mille non ha alcuna via di fuga. Presto sarà raggiunto ed eliminato. A meno che non vi sia dinanzi a lui un presidio militare ben fortificato, ben difeso, ben armato nel quale possa trovare asilo, rifugio, salvezza. È sufficiente entrare in esso e la sua vita è salva. Noi tutti ogni giorno siamo inseguiti da mille diavoli che vogliono privarci della nostra vita, desiderano la nostra morte spirituale, bramano portare nell’inferno la nostra anima, gustano vedere nei vizi il nostro corpo, si rallegrano quando confondono i nostri pensieri trasformando per noi il bene in male e il male in bene. Per noi non c’è alcuna possibilità di salvezza. A meno che non vi sia dinanzi a noi un presidio spirituale ben fortificato, ben difeso, ben armato, ben custodito, inviolabile, nel quale nessun diavolo potrà mai entrare. Questo presidio ben armato, custodito, difeso, inviolabile, impenetrabile è la Vergine Maria. Il suo presidio è un rifugio sicuro, a prova di proiettili infernali, diabolici, satanici. Nella Chiesa un tempo questa fede era solida, robusta, forte. Formava generazioni e generazioni di anime. Creava certezze in molti cuori. Se sono sotto la custodia della Madre di Dio, ce la farò. Satana non mi vincerà. Il diavolo non trionferà su di me. Lei mi proteggerà, mi nasconderà sotto il suo manto santo, mi farà da scudo e da baluardo, sarà per me una cittadella fortificata, un bunker antisatanico e antidiabolico. La solidità di questa fede nella Vergine Maria aiutava giovani ed adulti, bambini e anziani a non contrarre vizi e a liberarsi da essi. Sosteneva il cammino nelle virtù. Dava alle ragazze la forza di rimanere vergini fino al giorno del matrimonio. Spingeva ad una vita di obbedienza a Dio, nell’osservanza dei suoi Comandamenti.

Oggi questa fede nella Vergine Maria è in decadenza. Sta scomparendo dal cuore di molti. I giovani non dicono più neanche un’Ave Maria. Vivono come se la Madre di Gesù non esistesse per loro, non fosse la loro Madre celeste, il rifugio sicuro, il presidio contro l’assalto del male, la fortezza inespugnabile nella quale trovare riparo. Se non si riprende la fede nella Vergine Maria, difficilmente si potrà costruire una vita autenticamente cristiana. La Vergine Maria è vera nostra Madre. Come in una famiglia senza la Madre subito vi è la dissoluzione di essa. Manca il centro di unità, carità, misericordia, pace, coesione, comunione, rifugio, salvezza. Così dicasi della Vergine Maria. Chi non vive con una forte fede in Lei, ben presto diviene più che un orfano. È in tutto simile ad un bambino abbandonato, che satana raccoglie e lo forma nella scienza e nell’arte del vizio, dell’immoralità, della superbia e di ogni concupiscenza. Gli insegna tutte le sottigliezze del male e la sua anima è dannata per sempre, perché preda del peccato e di ogni disobbedienza alla legge del Signore. Non si può far crescere un’intera generazione senza una solida fede nella nostra Madre Celeste. Neanche si può stare un solo secondo fuori del suo presidio. Satana sa come catturare un cuore e contro le sue insidie solo Lei ci può salvare. Nessun altro ha ricevuto da Dio la potestà, la forza, la grazia di schiacciare la testa al nemico dell’uomo. Solo la Vergine Maria può fare questo. Ella lo fa se noi siamo sotto il suo presidio, se ci rifugiamo all’ombra delle sue ali, se dimoriamo nella sua casa. Per questo urge più che mai formare alla fede nella Madre nostra celeste. Dobbiamo tutti crescere nel grande amore per Lei, facendo sì che Lei faccia parte della nostra vita, diventi la nostra stessa vita. Se noi e Lei diventiamo una cosa sola, allora sì che Satana nulla potrà più contro di noi. Non potrà toglierci più neanche un capello del nostro capo. Tutto di noi è posto al sicuro, quando la sua vita diventa la nostra vita e la nostra vita diviene la sua vita. È grande il mistero della Madre nostra celeste. È un mistero di salvezza eterna. Vergine Maria, Madre della Redenzione, Angeli e Santi otteneteci questa fede. In essa vogliamo vivere e morire. Vogliamo abitare oggi e sempre nella Casa della Madre di Dio.

Oggi aggiungiamo: A Te, Madre Santa, Madre della Redenzione, Vergine Benedetta, dobbiamo chiedere perdono. Tu sei venuta dal cielo e ti sei fatta per noi vero presidio di salvezza, di pace, di comunione, di verità, di giustizia, di santità. Nel tuo presidio ci hai educato a vivere il Vangelo del Figlio tuo, chiedendoci di ricordarlo al mondo che lo ha dimenticato. Ma noi ci siamo stancati di stare nel tuo presidio, siamo usciti fuori e ci siamo fatti mondo con il mondo. In più – cosa assai nefasta – non solo siamo usciti noi fuori di esso, abbiamo distrutto il tuo presidio perché nessuno vi entrasse. Ci siamo costruito poi un presidio di paglia che il forte vento del male ha divelto e distrutto in un attimo. Ora ti preghiamo di mostrarci tutta la tua grande misericordia. Ti chiediamo di tornare in mezzo a noi, costruire per noi il tuo impenetrabile presidio, e tutti i cuori confusi, tristi, desolati, smarriti, abbandonati a se stessi non solo troveranno Te, con il tuo grande amore e la purissima verità di Gesù Signore sulle tue labbra, in Te troveranno se stessi e in Te ognuno troverà ogni altro. Si formerò così un popolo che vivrà di Vangelo e il Vangelo farà risuonare per il mondo intero, secondo le regole del Vangelo sul modello di Cristo Gesù. Madre della Redenzione, ascolta il nostro grido. Io so che l’ascolterai e preparerai per noi un nuovo presidio nel quale vi abiterà lo Spirito Santo, vi abiterà Cristo Gesù, vi abiterà il Padre celeste, vi abiterai tu con tutti gli Angeli e i Santi del cielo e noi immersi in questo oceano di grazia e di santità, ci potremo dedicare ad ogni obbedienza a tutto ciò che tu ci chiederai. Madre Santa, viene presto, non tardare. Amen.

**22 Febbraio 2026**